



Comune di Borgoricco

Provincia di Padova (PD)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 58 del 26-11-2021

**OGGETTO: ADOZIONE QUARTA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI.
LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 23 APRILE 2004, ART. 18.**

L'anno duemilaventuno il giorno ventisei del mese di novembre alle ore 20:00, nella Sala Consiliare, con avvisi notificati nei termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti / Assenti
STEFANI ALBERTO	Presente
PEDRON GIANLUCA	Presente
FRANCHIN MARIA CHIARA	Presente
MICHELAZZO RICCARDO	Presente
RUFFATO GIULIO	Assente
VECCHIATO SILVIA	Presente
TOMASIN PIER GIORGIO	Assente
SILVESTRI GIANMARCO	Assente
PERON SAMUELE	Presente
BRAGAGNOLO MARCO	Presente
CAGNIN GIUSEPPE	Assente
BOESSO GABRIELLA	Presente
CACCIN GIULIANO	Assente

Presenti	8	Assenti	5
----------	---	---------	---

Assiste alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE MEDICI dott. ANGELO.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli interventi, il sig. MICHELAZZO RICCARDO, nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i sigg.:

- FRANCHIN MARIA CHIARA
- VECCHIATO SILVIA
- BOESSO GABRIELLA

Partecipa alla seduta del Consiglio comunale l'Assessore Barizza Antonella

OGGETTO: ADOZIONE QUARTA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI. LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 23 APRILE 2004, ART. 18.

Presidente: passiamo quindi al punto numero 7, adozione, quarta variante al Piano degli Interventi legge regionale 11/2004 articolo 18, cedo la parola all'architetto Buggin. Prego, prego Assessore.

*Assessore Pedron: allora, come anticipato prima con il Consiglio comunale scorso del 16 ottobre, abbiamo, prendendo atto del documento programmatico del Sindaco, abbiamo dato avvio alla variante numero 4 al Piano degli interventi. Con questa delibera adottiamo quella che è la quarta variante al Piano degli interventi che successivamente verrà pubblicata per 30 giorni e successivamente, visti i primi 30 giorni, ce ne saranno altri 30 in cui chiunque potrà presentare osservazioni. Passati questi 60 giorni dalla data di pubblicazione, che avverrà quanto prima, successivamente a questo Consiglio comunale, il Consiglio comunale avrà 60 giorni di tempo per tornare in Consiglio ad approvarla. Ecco che quindi, quando sarà approvata, assumerà efficacia il contenuto della variante che stiamo adottando. Prima di cedere la parola all'architetto, volevo solo dire, in linea generale, che la quarta variante al Piano degli interventi comprende l'eliminazione del grado di tutela di alcuni edifici e l'individuazione di fabbricati non più funzionali all'attività agricola, l'individuazione di nuovi lotti edificabili in coerenza con il PAT, previo accordo pubblico privato di cui abbiamo parlato con la delibera precedente e alcuni aggiornamenti cartografici in quanto, nel piano urbanistico c' erano degli errori meramente cartografici da perfezionare. Questo è a grandi linee il contenuto della quarta variante. Quindi, se il Presidente e d' accordo, passo la parola al
l'
'architetto.*

Presidente: prego architetto.

Architetto Buggin: sì, un appunto, il piano degli interventi di cui questa è una variante, non decide dove si può costruire, perché voi sapete che con la legge urbanistica della Regione Veneto, la 11 del 2004, il Piano regolatore è stato suddiviso in due parti, una parte strategica che si chiama Piano di assetto del territorio e una parte operativa che è il Piano degli interventi, per cui, gli uffici hanno visionato tutte le richieste che sono pervenute e hanno guardato se erano coerenti con il PAT, che parte è già stato approvato da diversi anni, per cui è nel Pat che è scritto dove si può costruire e ampliare il territorio esistente, non nel Pi, non si può fare una variante per cambiare queste cose qua, per cui guardando al PAT, hanno visto le richieste che sono coerenti e queste sono state poi istruite per arrivare in questa variante e in questa variante, come dire, sono state sì, messe a sistema per renderle coerenti con le modalità con cui potranno essere costruite, per cui in alcuni casi si è tolto il vincolo di tutela, perché sono edifici che oramai non hanno più niente di storico, alcune erano imprecisioni cartografiche, ma certamente le nuove costruzioni non sono, come dire, arbitrarie in questa variante, ma sono non altro che il recepimento di

quello che già il PAT ha dato come indicazione. Ecco, per cui non è altro che, mettendola in una visione strategica, non è altro che una prima attuazione degli obiettivi strategici dati dal PAT. Il PAT si è dato una visione di crescita strategica. Questi accordi, queste richieste accolte vanno in quella direzione, cioè attuano quanto che strategicamente l'Amministrazione si è data come obiettivi nel Piano di assetto del territorio

Presidente: grazie architetto. Se non ci sono interventi, ricordo quanto detto in precedenza, anche al punto numero sei, i consiglieri comunali che sono toccati dall'interesse con un legame di parentela fino al quarto grado per quanto riguarda il punto che andiamo a discutere, a votare tra poco, sono pregati di lasciare la sala. Procediamo con la votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 12 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", e successive modificazioni, prevede che la pianificazione urbanistica comunale si espliciti mediante il Piano regolatore comunale (PRC), che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del territorio (PAT), ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli interventi (PI);
- la legge urbanistica regionale conferisce ai comuni, nei limiti delle competenze attribuite, la possibilità di concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico;
- gli accordi sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni dal contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti di terzi;
- l'accordo presentato ai sensi dell'art. 6 della LR 11/2004 costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle stesse forme di pubblicità e partecipazione;
- l'accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato;

DATO ATTO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 20/03/2014 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Borgoricco, successivamente è stato approvato con Conferenza di Servizi decisoria del 13/01/2016;
- il P.A.T. risulta vigente dal 14/05/2016 a seguito di pubblicazione nel BUR n. 39 del 29/04/2016;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 15/11/2017 è stata adottata la variante parziale n. 1 al Piano degli Interventi e successivamente approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 04/07/2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 06/03/2019 è stata adottata la variante n. 2 al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e successivamente approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 15/05/2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29/06/2020 è stata approvata la variante al piano di assetto del territorio ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/2017

adeguamento alle disposizioni della L.R. 06/06/2017 n. 14 e D.G.R. 668 del 15/05/2018, adottata con delibera di consiglio comunale n. 57/2019;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28/09/2020 è stato approvato il regolamento edilizio comunale (REC),
- con delibera di Consiglio comunale n. 39 del 28/09/2020 è stata adottata la variante normativa al Piano degli Interventi vigente di adeguamento al Regolamento Edilizio Comunale (REC) successivamente approvata con delibera n. 32 del 31/05/2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 16/10/2021 con la quale è stata adottata la variante n. 3 al PI – variante verde ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 4/2015;

PRESO ATTO che:

1. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 16/10/2021 è stato dato avvio al procedimento di formazione della quarta Variante al Piano degli Interventi così come stabilito dall’art. 18 della LR 11/2004 attraverso la presa d’atto, del “documento programmatico del Sindaco” ai sensi dell’art. 18, comma 1, della L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni nel quale sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi.
2. con delibera di Giunta Comunale n. 50 del 12/04/2021 è stato approvato lo schema di accordo pubblico privato e relativa modulistica finalizzata alla presentazione di manifestazione di interesse da parte di privati nell’attività di formazione della quarta variante al Piano degli Interventi;
3. sono pervenute in atti del comune n. 26 manifestazioni di interesse da parte di soggetti privati;
4. con determinazione n. 196 del 22/06/2020 è stato affidato all’Arch. Buggin Antonio, con studio a Padova in Via S. Proscocimo n. 74, l’incarico per la redazione della variante al P.I.;

DATO ATTO inoltre che con la precedente deliberazione di Consiglio Comunale nella seduta odierna è stato disposto di:

- a) approvare le proposte di accordo Pubblico Privato ai sensi dell’art. 6, della LR 11/2004, come da schema riassuntivo in seguito riportato;
- b) dare atto che i suddetti accordi pubblico-privato, verranno recepiti in apposita variante al Piano degli Interventi per formarne parte integrante e sostanziale, nonché soggetti alle medesime forme di pubblicità modificazioni ed integrazioni.

DATO ATTO che a seguito dell’approvazione delle proposte di cui al punto precedente e delle sottoscrizioni degli accordi pubblico/privato le stesse fanno parte integrante del Piano degli Interventi;

RICHIAMATI gli obblighi di astensione previsti all’art. 78 commi 2 e 4 del D.Lgs. 267/2000 “doveri e condizione giuridica degli Amministratori Locali: *2. Gli amministratori di cui all’articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L’obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;*

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell’accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.”;

VERIFICATE le manifestazioni di interesse, pervenute da parte dei cittadini, a seguito della pubblicazione del bando;

RILEVATO che la presente variante al Piano degli Interventi è stata redatta in coerenza con le previsioni del P.A.T del Comune e che i contenuti della stessa sono i seguenti:

- eliminazione grado di tutela edifici esistenti;
- schede normative per consentire il cambio d'uso di edifici esistenti non più funzionali alle esigenze del fondo, come da tabella sotto riportata;
- recepimento accordi pubblico-privato di cui all'art. 6 della L.R. 11/2004, come da tabella sotto riportata e disciplina degli ambiti di edificazione diffusa con l'inserimento di alcuni lotti liberi;
- varianti puntuali senza aumento di carico urbanistico come da tabella sotto riportata;

Eliminazione grado di tutela

N.	PROT.	DATA	RICHIEDENTE	RICHIESTA
1	4388	31/03/2020	P.F	Eliminazione scheda edificio n. 79
2	5807	13/05/2020	B.R.	Eliminazione scheda edificio n. 22
3	5847	13/05/2020	B.L.	Eliminazione scheda edificio n. 22
4	7090	17/05/2020	F.P.	Eliminazione scheda edificio n. 6
5	16296	29/12/2020	S.G. E ALTRI	Eliminazione scheda edificio n. 59
6	9829	12/08/2020	P.G.	Eliminazione scheda edificio n. 87
7	4643	30/03/2019	B.S.	Eliminazione scheda edificio n. 65
8	5147	10/04/2021	N.I.	Eliminazione scheda edificio n. 38

Individuazione fabbricati non più funzionali all'attività agricola

N.	PROT.	DATA	RICHIEDENTE	RICHIESTA
1	2228	18/02/2020	A.F.	Cambio d'uso da annesso non più funzionale a residenza
2	2229	18/02/2020	R.R.	Cambio d'uso da annesso non più funzionale a residenza
3	374	13/01/2021	C.G.	Cambio d'uso da annesso non più funzionale a residenza

**Individuazione nuovi lotti edificabili in coerenza con il PAT e previo accordo P.P. -
Disciplina degli ambiti di edificazione diffusa con l'inserimento di alcuni lotti liberi**

N.	PROT.	DATA	RICHIEDENTE	RICHIESTA	ESITO
1	16027	30/11/2019	B.C.	Lotto edificabile in ZTO C1.4/57	n. lotto libero assegnato in variante: 34
2	3167	04/03/2020	D.G.A.	Lotto edificabile in ZTO C1.4/26	n. lotto libero assegnato in variante: 35
3	11701	29/09/2020	L.C.	Lotto edificabile in ZTO C1.4/35	n. lotto libero assegnato in variante: 36
4	371	13/01/2021	P.P.	Trasformazione da zona FS a zona C2.2	Con la presente variante la ZTO a servizi viene classificata come ZTO con destinazione d'uso residenziale di espansione rada (C2.2), soggetta a PdC convenzionato per la cessione degli standard e la prescrizione di mantenere l'accessibilità alle aree poste a est dell'area di intervento, la cui espansione è strategica nel PAT.
5	375	13/01/2021	Z.M.	Lotto edificabile in ZTO C1.1 n. 42	Viene assegnato un lotto libero per una volumetria di 800 mc
6	16389	30/12/2020	D.srl	Cambio d'uso di 800 mc di un ex annesso agricolo localizzato all'interno della scheda di attività produttiva fuori zona. Chiede il cambio d'uso a residenziale.	Con la presente variante viene proposta una scheda di attività produttiva in zona impropria che riporta quanto approvato con DCC N. 33 del 25/06/07 (sportello unico n. 7) con le modifiche alla destinazione d'uso sopra riportate.
7	1184	27/01/2021	R.L. snc	Nuova ZTO C2.2 residenziale di espansione di m ² 9.589.	Prescrizioni: - obbligo PUA - obbligo Verifica di Assoggettabilità alla procedura VAS - Titolo per avere accesso all'area per uso residenziale
8	13361	04/11/2020	M.D.	Lotto edificabile in ZTO C1.4 n. 37	n. lotto di testa assegnato in variante: 5
9	2139	15/02/2021	T.G.	Richiesta di due lotti edificabili con indice di edificabilità 1 m ³ /m ²	L'area viene prevista come ampliamento della ZTO C1.1 n. 52 di cui mantiene i parametri urbanistici. La coerenza con il PAT è riconosciuta nell'art. 72 comma 9 delle NT "Aree di urbanizzazione consolidata".
10	7302	30/05/2016	G.G.	Due lotti edificabili da 800 mc	L'area viene prevista come ampliamento della ZTO C1.1 n. 51 di cui mantiene i parametri urbanistici. La coerenza con il PAT è riconosciuta nell'art. 72 comma 9 delle NT "Aree di urbanizzazione consolidata".

11	7810	27/05/2021	F.W.	Richiesta di lotto edificabile in ZTO C1.4 n. 55	n. lotto libero assegnato in variante: 37
----	------	------------	------	--	---

Varianti puntuali (aggiornamenti cartografici)

N.	PROT.	DATA	RICHIEDENTE	RICHIESTA
1	4505	27/03/2019	M.O., M.T.N.	Ridefinizione del perimetro del lotto libero come da PRG precedente
2	1487	02/02/2021	P.C. e altri	Gli edifici ricadono in ZTO C1.2/7 e C1.2/8 lotti liberi. Avendo già realizzato la volumetria consentita viene chiesto di riclassificare le ZTO come C1.1 di completamento
3	4782	01/04/2021	C.V. srl	Chiedono la riduzione dell'indice del 50% (-2.000 mc) e intervento con PDC convenzionato
4	6679	05/05/2021	C.A.	Aggiornamento cartografico per eliminazione bollino "57" di edificio con grado di tutela oggetto della seconda variante al PI nella quale l'edificio era stato tolto dall'allegato alle NTO

VISTA la quarta Variante al Piano degli Interventi, redatta dall'arch. Buggin Antonio con studio a Padova in Via Prosdocimo n. 74, giusta determina di incarico del Responsabile dell'Area Edilizia Privata Urbanistica e Ambiente n. 196 del 22/06/2020, composta dai seguenti elaborati:

5. relazione con estratti cartografici e schede norma;

DATO ATTO che in merito alla compatibilità idraulica verrà recepito, prima dell'approvazione della variante, il parere con eventuali prescrizioni del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e del Genio Civile di Padova;

DATO ATTO inoltre che per quanto riguarda la VAS la presente variante non è assoggetta in quanto coerente con le previsioni del PAT;

VISTO il Piano di Assetto del Territorio – P.A.T. – di questo Comune;

DATO ATTO altresì che rimangono valide e cogenti tutte le previsioni urbanistiche ed i contenuti del repertorio normativo del Piano degli Interventi in essere, non oggetto della presente variante.

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. all'art. 42, comma 2, lett. b), che attribuisce al Consiglio la competenza in materia di piani territoriali ed urbanistici e art. 78 commi 2 e 4 "doveri e condizione giuridica degli Amministratori Locali"

VISTE le leggi:

- n. 1150 del 17/08/1942;
- n. 80 del 31/05/1980;
- n. 47 del 28/02/1985 e successive modifiche ed integrazioni;
- L.R. n. 61 del 27/06/1985 per le parti tutt'ora vigenti;
- L.R. n. 47 del 01/09/1993;

- L.R. n. 21 del 05/05/1998 e le successive modifiche ed integrazioni;
- L.R. n. 11 del 23/04/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VERIFICATA la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo statuto ed ai provvedimenti;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel e dato atto che con la sottoscrizione dei suindicati pareri viene altresì attestata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse di cui al combinato disposto degli articoli 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013;

CON VOTI così espressi nelle forme di legge:

Presenti	n. 8 (otto)
Favorevoli	n. 8 (otto)
Astenuti	n. 0 (nessuno)
Contrari	n. 0 (nessuno)

DELIBERA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge regionale n. 11/2004, la quarta variante al Piano degli interventi, redatto dall'Arch. Antonio Buggin con studio a Padova, via Prosdocimo n. 74, giusta determina n. 196 del 22/06/2020 a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Edilizia Privata Urbanistica e Ambiente, composto dai seguenti elaborati:
 - relazione con estratti cartografici e schede norma;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/2004 dalla data di adozione della variante in oggetto e fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della L. 3/11/1952 n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei Piani Regolatori" e successive modificazioni, fatti salvi tutti i procedimenti già in corso;
4. di dare atto che la variante al Piano degli Interventi in esame adottata sarà depositata presso la sede municipale a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
5. di dare atto che la variante al Piano degli Interventi sarà approvata con le modalità di cui all'art. 18 della L.R. 11/2004;
6. di stabilire che rimangono valide e cogenti tutte le previsioni urbanistiche ed i contenuti del repertorio normativo del Piano degli Interventi in essere, non oggetto della presente variante;
7. di demandare al Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Urbanistica di provvedere agli adempimenti necessari conseguentemente previsti dalla L.R. 11/2004;
8. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 e 14 del D.P.R. 62/2013 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento che sottoscrive il presente atto, né in capo ai soggetti che partecipano, a qualsiasi titolo, alla presente deliberazione o al relativo procedimento ai sensi del combinato disposto dagli art. 6 bis della L. n. 241/90 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
9. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita

sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti organi di indirizzo politico" e sottosezione "Pianificazione e governo del territorio/Pianificazione e governo del territorio" - del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio on line;

10. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

Presidente: poniamo in votazione anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Con successiva, separata e medesimo esito di votazione (voti unanimi favorevoli), il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000.

* * * * *

I pareri, qualora espressi sulla proposta di delibera, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 artt. 49 e 147bis ed allegati al presente atto.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL PRESIDENTE
MICHELAZZO RICCARDO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
MEDICI dott. ANGELO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.